



RASSEGNA STAMPA

9 gennaio 2018

INDICE**Martedì 9 gennaio**

Pag	Quotidiano	Titolo	Parole chiave / Consorzio
3	Il Gazzettino, ed. Ve	Consorzio di Bonifica, interventi per 15 milioni	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
5	Il Gazzettino, ed. Tv	Perdita di gasolio dal Q8 sul Terraglio	Consorzio di Bonifica Acqua Risorgiva
6	Il Gazzettino, ed. Tv	Rischio idrogeologico il sindaco attiva il COC	Rischio idrogeologico
7	La Tribuna di Treviso	L'emergenza arriva su cellulari e email Vittorio Veneto attiva il centro operativo	Rischio idrogeologico

Data	Testata	Sezione	Pag.
9 gen. 2018	Il Gazzettino, ed. Ve	Portogruaro	20

Consorzio di bonifica, interventi per 15 milioni

► Nel 2018, oltre all'esercizio degli impianti, rifacimenti di canali e sistemazioni idrauliche



CONSORZIO BONIFICA In alto, nel tondo, la sede operativa dell'ente, a Portogruaro. Sopra, lavori al canale Saviedo a Pramaggiore: nel 2018 si conta di scavare e sistemare canali per 60 km.



Data	Testata	Sezione	Pag.
9 gen. 2018	Il Gazzettino, ed. Ve	Portogruaro	20

PORTOGRUARESE

Manutenzioni ordinarie, investimenti volti alla difesa dell'ambiente ma anche tanti progetti di rilevanza internazionale per il Consorzio di Bonifica. Il 2018 si preannuncia un anno ricco di interventi per l'ente del Veneto orientale, che opera su una superficie di 113mila ettari, gestendo 56 bacini di scolo. Per l'anno appena iniziato si prevede, oltre all'esercizio e l'ordinaria manutenzione degli impianti e dei canali, per un costo previsto di 10 milioni di euro, l'esecuzione di un esteso piano di interventi di riescavo per almeno 60 chilometri. In accordo con i Comuni saranno eseguiti interventi al canale Paludetto a Concordia Sagittaria, al canale dei Sigari a Portogruaro e la messa in sicurezza della zona in destra Fossion a San Stino di Livenza. Altri interventi straordinari, per un valore di circa 4,5 milioni, interesseranno i Comuni di Eraclea, Caorle, Torre di Mosto e Cavallino Treporti. A questa programmazione si sommano le attività ordinarie, tra cui autorizzazioni, concessioni, pareri per le trasformazioni urbanistiche e

agrarie e valutazioni di compatibilità idraulica pari a circa 700 istanze all'anno. «Oltre le varie attività ordinarie e straordinarie – spiegano dalla sede - il Consorzio è attivo come partner in diversi progetti di cooperazione. Attraverso la valorizzazione delle terre di bonifica, infatti, si sviluppano nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e la conservazione della cultura storica e delle tradizioni rurali».

INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Il Consorzio è chiamato a collaborare anche ad attività di supporto al sistema Mose. A questo scopo si sta organizzando un sistema di raccolta e consultazione di dati in tempo reale: saranno sfruttati anche i dati acquisiti dalle telemisure che da decenni fanno parte della rete di controllo dell'ente, con il duplice scopo di misurare le oscillazioni di marea e di sviluppare modelli previsionali che tengano conto delle portate immesse in laguna attraverso fiumi e impianti idrovori. L'ente proseguirà le collaborazioni internazionali. Tra queste, il partenariato con DeltaMed, la rete tra i delta dei fiumi del bacino mediterraneo, nata per scambiare esperienze e conoscenze. Quest'anno continuerà la collaborazione instaurata tramite l'Università di Padova con l'Agenzia marocchina del Bacino del Guir Ziz Rheris. Con questo ente e con la partecipazione dell'ateneo si avvieranno studi specifici per la gestione dell'acqua al fine di mettere a cultura una superficie di circa 50mila ettari.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN PARTICOLARE
SARANNO INTERESSATI
I COMUNI DI PORTOGRUARO,
SAN STINO DI LIVENZA,
ERACLEA, CONCORDIA,
CAORLE, TORRE DI MOSTO**



Perdita di gasolio dal Q8 sul Terraglio

► Cisterna rotta
l'allarme lanciato
da un automobilista

PREGANZIOL

Da due giorni si sta cercando di capire la causa della grossa perdita di materiale oleoso, sembra ormai certo trattarsi di gasolio, dal distributore di carburante Q8 il località Le Grazie a Preganziol. L'allarme è scattato domenica quando nella zona è stato avvertito un odore acre provenire dal fossato sul lato ovest del Terraglio dagli abitanti del quartiere di San Trovaso.

LA PERDITA

Da un primo accertamento sembra che la "fuga" di una grande quantità di gasolio sembra dovuta alla rottura di una cisterna di gasolio dell'impianto di carburanti. A dare l'allarme è stato un automobilista che il giorno dell'Epifania si era fermato a fare rifornimento alla pompa di benzina a ridosso del Terraglio. «Del fatto - afferma il sindaco Paolo Galeano - sono stato informato solo nella tarda mattina di domenica. Sono subito intervenuti vigili del fuoco, carabinieri, Arpav e Consorzio di bonifica acque risorgive per i provvedimenti di messa

in sicurezza dell'area». Ieri c'è stato un sopralluogo della polizia locale e dell'ufficio ambiente del comune. Il distributore Q8, gestito da due soci di nazionalità extracomunitaria, è da tre giorni ormai fuori servizio. Tra i primi ad intervenire nella mattinata di domenica è stato il pronto intervento del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Sono stati sistemati una mezza dozzina di "salsicciotti" per l'assorbimento del materiale oleoso sul fossato ad ovest della statale 13.

IL RISCHIO

L'intervento si è reso necessario per cercare di impedire che il gasolio dal fossato del Terraglio potesse finire nel vicino canale. Lo scoprimento della fuga di gasolio è stata scoperta in ritardo considerato che all'impianto di carburante Q8 nelle festività del 6 e 7 gennaio scorsi funzionavano solo le pompe a pagamento fai da te. Anche ieri hanno operato alcune autocisterne di ditte private per il recupero dell'acqua inquinata del fossato. All'opera anche alcuni tecnici per cercare di individuare da quale delle cisterne della stazione di servizio possa essere fuoriuscito il gasolio. Il distributore verrà riaperto solo dopo aver accertato l'origine dell'incidente e la messa in sicurezza di tutto l'impianto Q8. (ND)



L'INTERVENTO Due giorni di lavoro per riassorbire lo sversamento di gasolio nel canale lungo il Terraglio

Mogliano

Danza per bimbe disabili

«Ma al Brolo non c'è posto»

Al sindaco Paolo Galeano

Il Comune ha deciso di

Abbandonati i rifiuti nel fossato uno scorcio

trovata l'ecovenditore

Il Comune ha deciso di

Data	Testata	Sezione	Pag.
9 gen. 2018	Il Gazzettino, ed. Tv	Vittorio Veneto	19

VITTORIO VENETO RISCHIO IDROGEOLOGICO IL SINDACO ATTIVA IL COC

(f.fi.) Attivato ieri a mezzogiorno dovrebbe chiudere in giornata il Coc, Centro operativo di Protezione civile a seguito dell'avviso di criticità idrogeologica e idraulica emesso dalla Regione. Il sindaco Tonon ha dichiarato la fase di preallarme per il rischio idrogeologico poiché l'intensità delle precipitazioni previste potrebbe creare problemi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore, con la possibilità di formazione di piccole frane su un territorio già abbastanza martoriato dal fenomeno. Per questo e altri avvisi comunque dal comune arriva anche l'appello a

iscriversi alla piattaforma Alert System per essere sempre informati su ogni possibile emergenza.



Data	Testata	Sezione	Pag.
9 gen. 2018	La Tribuna, ed. Tv	Vittorio Veneto	33

L'emergenza arriva su cellulari e mail Vittorio Veneto attiva il centro operativo

VITTORIO VENETO. Il sindaco Roberto Tonon ha attivato il “Centro operativo comunale di Protezione Civile” di Vittorio Veneto in presenza della nuova fase di emergenza meteo e ha dichiarato il preallarme per il rischio idrogeologico. Si sa, infatti, che le colline della città sono a rischio smottamento e frane in più punti. L'intensità delle precipitazioni previste potrebbe essere tale da creare problemi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore, con la possibilità di innesco di fenomeni franosi superficiali. Unico Comune della provincia di Treviso, Vittorio Veneto dispone della piattaforma Alert System e l'amministrazione invita i cittadini a iscriversi in modo da essere costantemente informati su ogni possibile emergenza. Chiunque lo voglia può accedere al servizio scaricando l'app dedicata. Chi desidera invece un'informazione più personalizzata e puntuale dovrà compilare l'apposito form disponibile sul sito del Comune e riceverà così su telefono e mail informazioni relative ad emergenze. «Non si tratta di comunicazioni invasive e tali da recare disturbo ma di allerta - tranquillizza il sindaco Roberto Tonon - alle quali l'amministrazione comunale ricorre solo nelle piccole e grandi emergenze della quotidianità». Sotto particolare sorveglianza è il fiume Meschio. Con l'arrivo di precipitazioni più abbondanti del solito, infatti, sono possibili esondazioni soprattutto nella parte meridionale del corso d'acqua, all'altezza di San Giacomo di Veglia. (f.d.m.)

